

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE E POLITICHE ABITATIVE

Area: ESPROPRI, SUPP. GIUR. E COMITATO LAV. PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N. G02096 del 22/02/2017

Proposta n. 2655 del 15/02/2017

Oggetto:

Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, previa indagine esplorativa del mercato, del servizio di supporto all'attività contabile concernente le gestioni commissariali di cui alle Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le relative contabilità speciali di competenza della Direzione Infrastrutture e Politiche Abitative e gestite dall'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici. Approvazione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse.

OGGETTO: Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, previa indagine esplorativa del mercato, del servizio di supporto all'attività contabile concernente le gestioni commissariali di cui alle Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le relative contabilità speciali di competenza della Direzione Infrastrutture e Politiche Abitative e gestite dall'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici. Approvazione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E POLITICHE ABITATIVE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori pubblici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTI, in particolare, i regolamenti regionali 28 marzo 2013, n. 2 e 26 giugno 2013, n. 11 concernenti le *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1”*;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTE le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *“procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

- VISTE le Delibere di Giunta Regionale:
- n. 530 dell'8 ottobre 2015 con la quale, tra l'altro, con decorrenza dal 1 gennaio 2016 è stato modificato l'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e ss.mm, prevedendo una nuova ripartizione di competenze tra la *“Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative”* e la *“Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo”* con soppressione della *“ Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative”*;
- n. 143 del 31 marzo 2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della *“Direzione regionale Infrastrutture e Politiche abitative”*, con decorrenza 4 aprile 2016, all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Determinazione n. G03638 del 24 marzo 2014, concernente la *“Riorganizzazione delle strutture di area e di ufficio della Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative”* con la quale è stata trasferita all'Area Gare, Espropri e Comitato Lavori Pubblici la competenza *“all'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale di cui alle Ordinanze di*

Protezione Civile” e la successiva Determinazione n. G09803 del 7 luglio 2014, con la quale è stata ridenominata “Lavori Pubblici”;

VISTA la Determinazione n. G03833 del 15 aprile 2016, concernente la “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Infrastrutture e Politiche Abitative””, con decorrenza dal 1° giugno 2016, con la quale è stata soppressa l’Area “Lavori pubblici” ed il relativo Ufficio “Vigilanza e pareri” le cui competenze sono confluite nell’Area “Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori pubblici”;

VISTA la nota prot. n. 202248 del 19 aprile 2016 del Segretario Generale con la quale si comunica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Protezione Civile il contenuto della delibera di Giunta Regionale n.530 dell’8 ottobre 2015 e della conseguente ripartizione fra le due Direzioni delle materie oggetto delle Ordinanze Commissariali specificando che quelle relative all’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009 rimangono in capo al Direttore della Direzione Infrastrutture e Politiche Abitative;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3550 del 9 novembre 2006, recante “interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l’emergenza determinatasi in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma”;

VISTA l’O.P.C.M. n. 3560 del 19 gennaio 2007, recante “ulteriori disposizioni di protezione civile dirette a fronteggiare l’emergenza determinatasi in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma”, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario Delegato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3708 del 17/10/2008 concernente le “Disposizioni urgenti di Protezione Civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio di alcuni comuni delle province di Roma, Latina. Frosinone nei giorni del 20 e 21 maggio 2008”;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante “*Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile*”, nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 6, comma 1, dell’O.P.C.M. 3580/2007, è stata autorizzata l’apertura della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato presso la Banca d’Italia con il codice contabilità n. 3233;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 5, comma 2, dell’O.P.C.M. 3708/2008, è stata autorizzata l’apertura della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato presso la Banca d’Italia con il codice contabilità n. 5235;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 9, comma 4 dell’OPCM 3734/2009, è stata autorizzata l’apertura della contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella persona del Presidente della Regione Lazio presso la Banca d’Italia con il codice contabilità n. 5256;

CONSIDERATO che, con riferimento alle gestioni commissariali di cui alle suddette Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le relative contabilità speciali in essere presso la Banca D’Italia, intestate al Direttore della Direzione Infrastrutture e Politiche Abitative e gestite dall’Area

Espropri Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici, risulta necessario effettuare le seguenti attività e adempimenti contabili:

- Attività di supporto nella predisposizione di cedolini, di modelli CUD, della certificazione del versamento delle imposte per i professionisti esterni ai fini della dichiarazione dei redditi, dei modelli 770, la risoluzione delle problematiche connesse ai versamenti di ogni contributo e ritenuta relativi a precedenti annualità e la regolarizzazione di tutte le attività ancora pendenti e non concluse fino alla chiusura delle posizioni previdenziali e tributarie aperte con gli istituti preposti.
- Attività di supporto alle Strutture regionali competenti per quanto riguarda i rapporti con gli istituti previdenziali (INPS, INAIL), con la Banca d'Italia, con la Ragioneria Territoriale dello Stato presso il MEF e con l'Agenzia delle Entrate.
- Attività di supporto per gli obblighi inerenti la rendicontazione relativa alla contabilità pubblica.
- La presenza fisica presso le Strutture regionali competenti almeno una volta a settimana, per la durata di almeno 2 ore consecutive per volta, oltre alla necessità di recarsi presso Strutture o Enti esterni alla Regione Lazio con un impegno superiore alle due ore settimanali, qualora fosse necessario.

CONSIDERATO che occorre, quindi, procedere all'individuazione di un supporto all'attività contabile di cui sopra, concernente le gestioni commissariali di cui alle suddette Ordinanze;

CONSIDERATO che, data la specificità dell'attività da espletarsi, tale figura non è reperibile tra il personale dell'Amministrazione Regionale e che pertanto è necessario ricorrere a professionalità esterne, ed in particolare procedere ad un affidamento diretto, secondo le procedure semplificate ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che, in aderenza al principio della tempestività – esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni- e al principio di proporzionalità- adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento stimato in 18.000,00 euro, si ritiene necessario procedere con un affidamento diretto;

VISTI:

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 3, punto 3.1 comma 3.1.2 delle Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante;
- l'art. 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che ciascuna Regione individui un unico Soggetto Aggregatore, che operi in qualità di centrale di committenza in favore della Regione, degli Enti regionali, delle Aziende Sanitarie nonché delle autonomie locali;

CONSIDERATO che il Regolamento Regionale n. 28/2014 ha individuato la Direzione Regionale Centrale Acquisti quale Soggetto Aggregatore per la Regione Lazio;

VISTA la Delibera ANAC del 10 febbraio 2016, "Elenco dei soggetti aggregatori";

VISTO l'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, il quale prevede l'iscrizione di diritto, nell'elenco di stazioni appaltanti istituito presso l'ANAC, dei soggetti aggregatori regionali, di cui all'9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

VISTO l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, *“fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”*;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che all'art. 3 *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture importo inferiore a 40.000,00 euro”*, comma 3.1. prevedono *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, [...], in conformità all'art. 36, comma 2, d.lgs. 50/2016”*;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio R00003 del 3.7.2013 *“Direttiva in materia di acquisizione di beni e servizi in economia”* nella quale è previsto che le strutture regionali sono tenute al rigoroso e puntuale rispetto delle disposizioni vigenti in materia di acquisizione di beni e servizi in economia così come dettate dalla Corte dei Conti che, con parere n. 92 del 18.3.2013, si è anch'essa espressa circa l'obbligatorietà da parte delle Pubbliche Amministrazioni del ricorso ai mercati elettronici per l'acquisizione di beni e servizi per importi inferiori alla soglia di rilievo comunitario, affermando l'estensione di tale obbligo anche agli acquisti in economia;

CONSIDERATO che con D.M. 24 febbraio 2000 è stato conferito alla Consip S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro, di cui all'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisto di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato;

PRESO ATTO che sul Me.P.A. (Mercato Elettronico della P.A. – Consip) non è presente il servizio di assistenza contabile richiesta;

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio ha istituito un Albo Fornitori per la gestione delle procedure in economia di valore inferiore alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che, nell'Albo Fornitori Unico della Regione Lazio, non è stato possibile reperire soggetti in possesso di tutti i requisiti necessari per lo svolgimento dello specifico servizio di cui trattasi, con particolare riferimento all'esperienza nel settore della contabilità speciale delle gestioni commissariali;

RITENUTO, conseguentemente, necessario eseguire una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati e le condizioni economiche praticate;

VISTO, in particolare, l'art. 36 del sopra citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 al cui comma 2 è previsto che *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”*;

RITENUTO quindi, di procedere alla realizzazione dell'indagine finalizzata all'acquisizione del servizio di supporto all'attività contabile concernente le gestioni commissariali di cui alle Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le relative contabilità speciali di competenza della Direzione Infrastrutture e Politiche Abitative e gestite dall'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici, tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016;

RILEVATO che

- tale procedura non costituisce avvio di procedura di gara pubblica, né proposta contrattuale, ma, semplice richiesta a manifestare interesse in seguito alla quale potranno essere esperite le procedure per l'affidamento diretto al soggetto ritenuto idoneo;
- conseguentemente, in questa fase, non si procede alla richiesta del CIG;
- le proposte di manifestazione di interesse pertanto, non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante, né possono far insorgere nei soggetti partecipanti alcun diritto in ordine all'eventuale aggiudicazione di alcuna procedura;
- l'eventuale aggiudicazione del servizio sarà effettuata, con successiva e separata procedura comparativa, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO altresì opportuno, al fine di assicurare il pieno rispetto dei principi di cui all'art. 30 d.lgs. 50/2016 e delle regole di concorrenza, nonché per garantire la migliore qualità del servizio richiesto, svolgere, tramite la pubblicazione di uno specifico avviso pubblico per manifestazione di interesse, un'indagine preliminare ed esplorativa del mercato per meglio identificare la platea dei potenziali affidatari del servizio in questione e favorire una più ampia partecipazione e consultazione dei professionisti dotati di capacità idonee e potenzialmente interessati ad eseguire lo stesso;

RITENUTO a tal fine di approvare lo schema di avviso pubblico per manifestazione di interesse, da pubblicare sul sito istituzionale della Regione Lazio, per almeno 15 giorni, allegato alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile del Procedimento per l'affidamento del servizio in questione, la Dott.ssa Raffaella Pepe, funzionario in servizio presso l'Area Espropri, Supporto giuridico e Comitato Lavori Pubblici.

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla realizzazione di un'indagine esplorativa del mercato finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, ad un professionista dotato di adeguate capacità, del servizio di supporto all'attività contabile concernente le gestioni commissariali di cui alle Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le relative contabilità speciali di competenza della Direzione Infrastrutture e Politiche Abitative e gestite dall'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici mediante avviso pubblico per manifestazione di interesse;
3. di approvare per le ragioni espresse in narrativa l'avviso pubblico e il relativo allegato per eseguire un'indagine di mercato a scopo puramente esplorativo e informativo, attraverso idonee forme di pubblicità, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. n. 50 del 2016, che devono intendersi ivi trascritti per formarne parte integrante e sostanziale, da pubblicare per almeno 15 giorni sul sito istituzionale della Regione Lazio: www.regione.lazio.it/infrastrutture, nella sezione

“Bandi e Avvisi”, allegato alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

4. di nominare la dott.ssa Raffaella Pepe, funzionario della Direzione Infrastrutture e Politiche Abitative, che possiede le necessarie competenze e professionalità, quale Responsabile del Procedimento;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5256, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole